



**COMUNE DI ANDALI**  
Provincia di Catanzaro  
Via Roma, 20 – 88050  
☐ 0961/935095 – Fax 0961/935322  
E-Mail protocollo@pec.comunediandali.it

**COPIA**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 20 del 19/11/2020**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2020-2022 AI SENSI DELL'ART. 58 DEL DECRETO LEGGE N. 112 DEL 25 GIUGNO 2008, CONVERTITO CON LEGGE N. 133 DEL 6 AGOSTO 2008.**

L'anno duemilaventi, il giorno DICIANNOVE, del mese di NOVEMBRE, alle ore 17:09 in Andali e nella sala delle adunanze,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

convocato nei modi e nei termini prescritti dal Sindaco, con nota prot. n° 3178 in data 13/11/2020, si è riunito in prima convocazione, sessione ordinaria ed in seduta pubblica, nelle persone dei signori:

N° d'ord.	Componenti in carica	Carica ricoperta	Presenti	Assenti
1	PETA PIETRO ANTONIO	Sindaco	X	
2	PULEO STEFANO	Consigliere	X	
3	COSTANTINI SAVERIO	Consigliere	X	
4	CENTOLA GAETANO	Consigliere	X	
5	FIORE ROSSELLA	Consigliere	X	
6	MARASCI ANTONIO	Consigliere	X	
7	STANIZZI ROSELLA	Consigliere	X	
8	GULLI' TOMMASO DARIO	Consigliere	X	
9	GUZZETTI ANGELO	Consigliere	X	
10	PULEO DANIELA	Consigliere	X	
11	STANIZZI LORENZO	Consigliere	X	
TOTALE			11	0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale: Dott.ssa Simona Angela Giuliana

Componenti assegnati: Sindaco e n. 10 Consiglieri.

Componenti in carica: Sindaco e n. 10 Consiglieri.

Assume la Presidenza il Dott. Peta Pietro Antonio, in qualità di Sindaco pro - tempore, il quale, accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a deliberare sull'argomento in oggetto.

Relaziona il Sindaco.

Il Sindaco, in assenza di ulteriori interventi, invita il Consiglio a procedere all'approvazione della proposta di deliberazione in oggetto.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Visto** l'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante *“Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”*, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come da ultimo modificato dall'articolo 33-bis, comma 7, del decreto legge n. 98/2011, conv. in Legge n. 111/2011, il quale testualmente recita: **“1.** Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio. **2.** L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa

approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformita' agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica. **3.** Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprieta', in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonche' effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. **4.** Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attivita' di trascrizione, intavolazione e voltura. **5.** Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, e' ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge. **6.** La procedura prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa e' rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare. **7.** I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, anche per quanto attiene alla alienazione degli immobili di cui alla legge 24 dicembre 1993, n. 560. **8.** Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410. **9.** Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonche' alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410. **9-bis.** In caso di conferimento a fondi di investimento immobiliare dei beni inseriti negli elenchi di cui al comma 1, la destinazione funzionale prevista dal piano delle alienazioni e delle valorizzazioni, se in variante rispetto alle previsioni urbanistiche ed edilizie vigenti ed in itinere, puo' essere conseguita mediante il procedimento di cui all'articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto

2000, n. 267, e delle corrispondenti disposizioni previste dalla legislazione regionale. Il procedimento si conclude entro il termine perentorio di 180 giorni dall'apporto o dalla cessione sotto pena di retrocessione del bene all'ente locale. Con la medesima procedura si procede alla regolarizzazione edilizia ed urbanistica degli immobili conferiti.”;

**Atteso che** i beni dell'ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dall'art. 58, c. 1, D.L. n. 112/2008 possono essere:

- venduti;
- concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- affidati in concessione a terzi;
- conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351;

**Tenuto conto, quindi, che** l'inclusione dei beni nel suddetto piano, ivi compresi i beni di proprietà dello Stato, individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze, comporta:

- a) la classificazione del bene come patrimonio disponibile, decorsi 30 giorni dall'adozione del piano in assenza di osservazioni da parte dell'ente competente;
- b) effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
- c) effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto;
- d) gli effetti previsti dall'articolo 2644 del c.c..

**Vista** la D.G.C. n. 63 del 28/10/2020 ad oggetto “ADOZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2020-2022 AI SENSI DELL'ART. 58 DEL DECRETO LEGGE N. 112 DEL 25 GIUGNO 2008, CONVERTITO CON LEGGE N. 133 DEL 6 AGOSTO 2008.”;

**Visto** l'allegato “*Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare*”;

**Ritenuto di** procedere alla relativa approvazione;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** lo statuto comunale;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante ed essenziale;

Con voti espressi in forma palese dal seguente esito:

Presenti: n. 11; Favorevoli: n. 11; Contrari n. 0; Astenuti n. 0;

## àDELIBERA

- 1) **DI DARE ATTO CHE** le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **DI APPROVARE**, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, il *Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2020-2022*, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 3) **DI DARE ATTO CHE** il piano di cui al punto 2) sarà parte integrante della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione per il triennio 2020/2022 e costituirà allegato al bilancio di previsione finanziario 2020/2022;
- 4) **DI DARE ATTO CHE** nel suddetto Piano sono inclusi *i beni trasferiti/di cui si prevede il trasferimento* da parte dello Stato ai sensi dell'articolo 56-bis del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69 (conv. in legge n. 98/2013), dai quali si prevede un introito di €. 0,00;
- 5) **DI ISCRIVERE** nel bilancio di previsione dell'ente le seguenti entrate derivanti dalla realizzazione del piano:

Rif. al bilancio	Descrizione	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	Proventi delle alienazioni	-	-	-
	Proventi delle alienazioni beni da federalismo demaniale	-	-	-

- 6) **DI ISCRIVERE** altresì nel bilancio di previsione 2020-2022:
  - a) le spese connesse al trasferimento allo Stato della quota pari al 25% dei proventi della vendita del patrimonio immobiliare trasferito in attuazione del federalismo demaniale, ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del d.Lgs. n. 85/2010;
  - b) l'accantonamento per la destinazione della quota pari al 10% dei proventi della vendita del patrimonio immobiliare dell'ente all'estinzione anticipata di mutui, ai sensi dell'articolo 56-bis, comma 11, del d.L. n. 69/2013;

per un importo complessivo pari a €. 0,00 così suddiviso:

Rif. al bilancio	Descrizione	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	Trasferimento allo Stato quota proventi beni da federalismo demaniale	-	-	-
	Trasferimento allo Stato quota proventi beni patrimonio comunale	-	-	-

- 7) **DI PUBBLICARE** il Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare all'Albo Pretorio dell'ente per 60 giorni consecutivi;
- 8) **DI DARE ATTO CHE** il presente provvedimento *non comporta* la necessità di variante allo strumento urbanistico generale;
- 9) **DI DEMANDARE** al responsabile dell'area tecnica gli adempimenti connessi alla realizzazione del presente provvedimento.

Successivamente

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con separata votazione dal seguente risultato:

Presenti: n. 11; Favorevoli: n. 11; Contrari n. 0; Astenuti n. 0;

### **D E L I B E R A**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000



# COMUNE DI ANDALI

Provincia di Catanzaro

Via Roma, 20 – 88050

☐ 0961/935095 – Fax 0961/935322

E-Mail protocollo@pec.comunediantali.it

## Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale

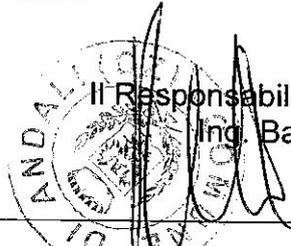
<b>Proposta:</b> <b>N° 20</b> <b>del 11/11/2020</b>	<b>Oggetto:</b> <b>Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2020-2022 (art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133).</b>
---	--

### PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile dell'Area finanziaria attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo *Regolamento comunale sui controlli interni*, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Data.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa  
Ing. Barbuto Pasquale



### VISTO/PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile dell'Area finanziaria in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osserva:

.....  
rilascia:

Il Responsabile dell'Area Finanziaria  
Dott.ssa Ciampa Rosalba



*Comune di ANDALI (Prov. CZ)*  
**SERVIZIO PATRIMONIO**

**PIANO DELLE ALIENAZIONI  
E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI – ANNI 2020-2022**

*(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112)*

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 19/11/2020

# PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI – ANNO 2020

(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Destinazione urbanistica	Fg.	P.lla	Sub.	Rendita catastale	Valore contabile	Intervento previsto	Misura di valorizzazione
1.	Cimitero Comunale ..... Proprietà: Cuda Rosario	..... Conformità allo strumento urbanistico generale: <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	2	394	.....	.....	.....	<input type="checkbox"/> alienazione <input checked="" type="checkbox"/> valorizzazione	..... ..... .....
.....	Cimitero Comunale ..... Proprietà: Spada Margherita	..... Conformità allo strumento urbanistico generale: <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	2	398	.....	.....	.....	<input type="checkbox"/> alienazione <input checked="" type="checkbox"/> valorizzazione	..... ..... .....
.....	..... ..... Proprietà: .....	..... Conformità allo strumento urbanistico generale: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	.....	.....	.....	.....	.....	<input type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione	..... ..... .....
.....	..... ..... Proprietà: .....	..... Conformità allo strumento urbanistico generale: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	.....	.....	.....	.....	.....	<input type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione	..... ..... .....
.....	..... ..... Proprietà: .....	..... Conformità allo strumento urbanistico generale: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	.....	.....	.....	.....	.....	<input type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione	..... ..... .....

Data ..... Il Responsabile del servizio patrimonio .....

## PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI – ANNO 2021

(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Destinazione urbanistica	Fg.	P.lla	Sub.	Rendita catastale	Valore contabile	Intervento previsto	Misura di valorizzazione
.....	..... Proprietà: .....	..... Conformità allo strumento urbanistico generale: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	.....	.....	.....	.....	.....	<input type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione	..... ..... .....
.....	..... Proprietà: .....	..... Conformità allo strumento urbanistico generale: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	.....	.....	.....	.....	.....	<input type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione	..... ..... .....
.....	..... Proprietà: .....	..... Conformità allo strumento urbanistico generale: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	.....	.....	.....	.....	.....	<input type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione	..... ..... .....
.....	..... Proprietà: .....	..... Conformità allo strumento urbanistico generale: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	.....	.....	.....	.....	.....	<input type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione	..... ..... .....
.....	..... Proprietà: .....	..... Conformità allo strumento urbanistico generale: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	.....	.....	.....	.....	.....	<input type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione	..... ..... .....

Data .....

Il Responsabile del servizio patrimonio .....

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI – ANNO 2022**  
 (art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Destinazione urbanistica	Fg.	P.IIa	Sub.	Rendita catastale	Valore contabile	Intervento previsto	Misura di valorizzazione
....	..... ..... ..... Proprietà: .....	..... ..... Conformità allo strumento urbanistico generale: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	....	.....	.....	.....	.....	<input type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione	..... ..... .....
....	..... ..... ..... Proprietà: .....	..... ..... Conformità allo strumento urbanistico generale: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	....	.....	.....	.....	.....	<input type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione	..... ..... .....
....	..... ..... ..... Proprietà: .....	..... ..... Conformità allo strumento urbanistico generale: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	....	.....	.....	.....	.....	<input type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione	..... ..... .....
....	..... ..... ..... Proprietà: .....	..... ..... Conformità allo strumento urbanistico generale: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	....	.....	.....	.....	.....	<input type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione	..... ..... .....
....	..... ..... ..... Proprietà: .....	..... ..... Conformità allo strumento urbanistico generale: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	....	.....	.....	.....	.....	<input type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione	..... ..... .....

Data .....

Il Responsabile del servizio patrimonio .....

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

**Il Presidente**  
F.to Pietro Antonio PETA

**Il Segretario Comunale**  
F.to Simona Angela GIULIANA

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE** \_\_\_\_\_

Io sottoscritto Responsabile delle pubblicazioni certifico, che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno 23.11.2020 all'Albo pretorio informatico del Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi e contestualmente comunicata in elenco ai Capigruppo consiliari.

Data \_\_\_\_\_

**Il Responsabile**  
F.to Fausto SCHERI

*Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.*

Data \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale / Il Responsabile**

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

( art. 134 decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 )

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, ultimo comma decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267);
- perchè decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, senza che ne siano stati denunciati vizi di legittimità da parte di 1/5 dei Consiglieri Comunali.

**Il Segretario Comunale**